

CONSIGLIO PROVINCIALE DELL'ALTO ADIGE  
SÜDTIROLER LANDTAG

VI LEGISLATURA  
GESETZGEBUNGSPERIODE

1973

**PROCESSO VERBALE**  
**PROTOKOLL**

della 83<sup>a</sup> seduta tenuta a BOLZANO il giorno 17 luglio 1973  
der Sitzung, abgehalten in BOZEN am

Presiede il PRESIDENTE  
Vorsitz des PRÄSIDENTEN :

Dott. Robert v. Fioreschy  
Rag. Silvio Nicolodi

Assistono i SEGRETARI  
Beisitz der SEKRETÄRE :

Sepp Mayr  
Avv. Anselmo Gouthier

Sono assenti i CONSIGLIERI  
Abwesende ABGEORDNETE :

Pepi Posch (giustificato)

Il Consiglio provinciale si é riunito in sessione straordinaria.  
La seduta ha inizio alle ore 9.10.-

Ordine del giorno:

- 1) Disegno di legge provinciale n. 155/73: "Norme per la protezione della fauna";
- 2) Disegno di legge provinciale n. 157/73: "Provvedimenti in favore all'assistenza agli anziani";
- 3) Disegno di legge provinciale n. 158/73: "Disciplina della fecondazione artificiale degli animali nella Provincia di Bolzano";
- 4) Disegno di legge provinciale n. 159/73: "Norme per lo svolgimento del servizio di vigilanza boschiva";
- 5) Disegno di legge provinciale n. 160/73: "Concessione di prestiti agevolati di conduzione a favore degli imprenditori agricoli";
- 6) Disegno di legge provinciale n. 161/73: "Risoluzione delle controverse in materia di spedalità";
- 7) Interrogazioni ed interpellanze.

\*\*\*\*\*

#### 1. ORDINE DEL GIORNO SUPPLETIVO

- 8) Disegno di legge provinciale n. 165/73: "Impiego dei fondi destinati all'attività turistica";
- 9) Disegno di legge provinciale n. 166/73: "Rifinanziamento della legge prov.le 6.9.1972, n. 25 'Provvidenze per favorire la dotazione delle camere per forestieri negli esercizi alberghieri con impianti igienico-sanitari'";
- 10) Disegno di legge provinciale n. 167/73: "Ulteriore finanziamento e modifiche alla legge prov.le 22.12.1972, n. 46 concernente 'Provvidenze per favorire l'incremento delle attività industriali'";
- 11) Disegno di legge provinciale n. 168/73: "Ulteriore finanziamento e modifiche alla legge prov.le n. 1 del 10.1.1973 concernente 'Agevolazioni creditizie per la costruzione di magazzini commerciali'";
- 12) Disegno di legge provinciale n. 169/73: "Ulteriore finanziamento e modifiche alla legge prov.le 9.1.1973, n. 2 concernente 'Provvidenze a favore del settore distributivo'";

- 13) Disegno di legge provinciale n. 163/73: "Finanziamento dell'elaborazione di un piano di processi formativi".

## 2. ORDINE DEL GIORNO SUPPLETIVO

- 14) Disegno di legge provinciale n. 170/73: "Ulteriore finanziamento della legge prov.le 18.12.1972, n. 45 'Provvidenze per l'apprestamento di aree per impianti produttivi'";
- 15) Disegno di legge provinciale n. 171/73: "Nuove agevolazioni per la predisposizione di aree destinate ad insediamenti del settore di produzione secondaria".

## 3. ORDINE DEL GIORNO SUPPLETIVO

- 16) Disegno di legge provinciale n. 172/73: "Provvidenze per la ricettività alberghiera";

\*\*\*\*\*

Dopo la lettura e l'approvazione dei processi verbali della 80<sup>a</sup> e 81<sup>a</sup> e 82<sup>a</sup> seduta, il Presidente della Giunta provinciale, dott. Magnago, chiede che la seduta pomeridiana del Consiglio provinciale venga rinviata a Mercoledì, 18 luglio, dato che nel pomeriggio della giornata odierna la Giunta provinciale è impegnata in una seduta assai importante.

Il Presidente comunica che il Consiglio provinciale proseguirà con la sua seduta mercoledì, 18 luglio, la giornata di giovedì 19 luglio, è riservata ai lavori delle Commissioni. Nella prossima settimana il Consiglio provinciale avrà seduta martedì, mercoledì e giovedì, eccezione fatta per martedì, 31 luglio 1973.

Il Presidente v. Fioreschy dà ora lettura della deliberazione della Giunta provinciale n. 1294 del 2.4.1973 concernente una modifica al piano regolatore generale del Comune di Egna.

Il Consiglio passa ora alla trattazione dell'ordine del giorno.

Punto 1) dell'ordine del giorno: Disegno di legge provinciale n. 155/73: "Norme per la protezione della fauna".

Su richiesta del consigliere Demetz la relazione della Giunta viene data per letta.

Il consigliere Müller dà lettura della relazione della seconda Commissione legislativa, dopodiché il consigliere Agostini comunica che la III Commissione legislativa ha espresso all'unanimità il parere finanziario positivo sul disegno di legge in oggetto.

Nessuno prende la parola in sede di discussione generale.

Il passaggio alla discussione articolata viene approvato all'unanimità.

Art. 1: approvato all'unanimità senza discussione.

Art. 2: dopo un breve intervento del consigliere Müller in merito all'emendamento della seconda Commissione legislativa, l'articolo viene approvato a maggioranza con una astensione.

Art. 3: approvato all'unanimità senza discussione.

Art. 4: dopo un intervento dei consiglieri Nicolussi-Leck e Neuhauser riguardo la richiesta di autorizzazione alla cattura e all'abbattimento di specie di animali per scopi scientifici e didattici, redatta in carta da bollo, e dopo la replica dell'Assessore Pasquali, l'articolo viene approvato a maggioranza con una astensione.

Art. 5: i consiglieri Neuhauser e Mayr propongono che il periodo di divieto, che nell'articolo 1, comma 1, è previsto tra il primo marzo e il 30 settembre, venga decurtato di un mese e che, quindi, questo periodo sia compreso tra il primo di aprile e il 30 di settembre.

Un corrispondente emendamento formale nonché l'articolo così emendato vengono approvati all'unanimità.

Art. 6: il consigliere Neuhauser, rivolgendosi all'Assessore, è dell'avviso che bisognerebbe assoggettare a vincolo solo biotopi di una certa dimensione. Dopo una presa di posizione del consigliere Mayr e la replica dell'Assessore competente, ing. Pasquali, l'articolo viene approvato a maggioranza con una astensione.

Art. 7: dopo un intervento del consigliere Mayr e un intervento dell'Assessore Pasquali, l'articolo viene approvato a maggioranza con un voto contrario e una astensione.

Art. 8: approvato all'unanimità senza discussione.

Art. 9: vengono presentati due emendamenti a firma dei consiglieri Nicolussi-Leck e Mayr. Nell'illustrarli, il consigliere Nicolussi comunica che ove non dovesse venire approvato il primo dei due emendamenti, dovrà venire posto in votazione il secondo.

Dopo una presa di posizione del consigliere Mayr intesa a sottolineare l'inopportunità di una procedura di esproprio per i biotopi, dopo un ulteriore intervento dello stesso consigliere Mayr e dopo la replica dell'Assessore Pasquali, il primo emendamento (stralcio dell'art. 9) viene respinto a maggioranza con due voti favorevoli ed una astensione. Sul secondo emendamento prendono la parola i consiglieri Nicolussi-Leck Mayr e Neuhauser, l'Assessore Dalsass e l'Assessore Pasquali.

I presentatori ritirano questo secondo emendamento.

Su proposta della Giunta viene ora presentato un nuovo emendamento del seguente tenore: "... qualora a giudizio della Giunta provinciale non possa essere altrimenti garantita la conservazione del biotopo."

Tale emendamento viene approvato a maggioranza con due astensioni. L'articolo così emendato viene approvato a maggioranza con due a stensioni.

I rimanenti articoli dal 10 al 14 compreso vengono approvati alla unanimità senza discussione.

Posto in votazione segreta, il disegno di legge nel suo complesso viene approvato con 17 voti favorevoli, un voto contrario e due schede bianche su 20 votanti.

Punto 2) dell'ordine del giorno: Disegno di legge provinciale n. 157/73: "Provvedimenti in favore all'assistenza agli anziani".

Su proposta del consigliere Dejaco la relazione della Giunta viene data per letta.

Il consigliere Leurini dá lettura della relazione della prima Commissione legislativa, dopodiché il consigliere Agostini comunica che la III Commissione legislativa ha espresso parere finanziario positivo sul provvedimento in parola all'unanimità.

Aperta la discussione generale prende per primo la parola il consigliere Gouthier. Egli osserva, che pur potendo considerare positivo il disegno di legge, a suo avviso determinati articoli contengono argomentazioni che per la verità non dovrebbero formare oggetto di un disegno di legge essendo essi pleonastici. A prescindere da ciò, egli aggiunge, nel provvedimento non sono stati contemplati anche i rappresentanti delle organizzazioni sindacali.

L'Assessore Bertorelle prende posizione su quanto esposto dal consigliere Gouthier e fa, tra l'altro, presente, che le organizzazioni sindacali si sono pronunciate sul provvedimento in esame, solo il 16 giugno u.sc., quando lo stesso era stato già da parecchio tempo elaborato.

Il passaggio alla discussione articolata viene approvato all'unanimità.

Gli artt. dall'1 al 9 compreso vengono approvati all'unanimità senza discussione.

Art. 10: Viene presentato un emendamento aggiuntivo a firma dei consiglieri Plaickner, Müller e Demetz e cioè: inserire nell'ultimo comma dopo le parole "le dimensioni minime delle stanze" le parole "il numero e le caratteristiche dei vani per il personale assistenziale".

L'emendamento aggiuntivo viene illustrato in breve dal consigliere Plaickner.

Tale emendamento e l'articolo così emendato vengono approvati alla unanimità.

Art. 11: approvato all'unanimità senza discussione.

Gli artt. dal 12 al 16 compreso vengono approvati all'unanimità senza discussione.

Art. 17: non addivenendo l'Assemblea ad un accordo in merito alla composizione della Commissione provinciale per l'assistenza agli anziani

essa prosegue con la trattazione dei rimanenti articoli e precisamente dall'art. 18 all'art. 40.

Tutti gli articoli vengono approvati all'unanimità.

Infine viene presentato un emendamento aggiuntivo a firma degli Assessori Benedikter e Bertorelle, del seguente tenore:

La Provincia provvede a programmare i propri interventi nel settore dell'assistenza agli anziani con il programma provinciale di sviluppo o con apposito programma pluriennale. Il programma di settore stabilisce le previsioni degli interventi volti alla qualificazione dei servizi esistenti, qualora sussistano le condizioni, per un loro adeguamento a parametri qualificati e sia all'istituzione dei servizi mancanti, come tipologia, entità e localizzazione, per adeguarli al rapporto servizi-popolazione da servire.

Il programma deve indicare anche le forme specifiche di coordinamento dell'assistenza agli anziani con la politica sanitaria ed ospedaliera e con la politica della casa, secondo direttive generali indicate dagli articoli 1, 2, 3 e 4 della presente legge.

In particolare, l'esigenza di sostituire con adeguati servizi sociali gli interventi sanitari impropri, impone la realizzazione integrata di interventi sociali, edilizi e sanitari. A tal fine il programma di settore indica quali strutture, ospedaliere ed extra-ospedaliere, occorre realizzare in attuazione del principio dell'assistenza aperta, nell'ambito del servizio sanitario provinciale. Le strutture ospedaliere per lungodegenti e convalescenti sono quelle previste dal programma ospedaliero di cui alla legge regionale 31 ottobre 1969, n. 10. Nessuna opera, fra quelle previste agli articoli 8 e 9, può essere realizzata se non è prevista dal programma di settore.

Art. 18: primo comma:

a) sul programma di settore di cui all'art. ....

Al riguardo prendono la parola il consigliere Dejaco e gli Assessori Benedikter, Gebert-Deeg e Bertorelle.

L'emendamento aggiuntivo viene approvato all'unanimità e aggiunto al disegno di legge come art.

A questo punto il Presidente v. Fiorenschi chiede al Consiglio se lo articolo 17, la cui trattazione era stata precedentemente rinviata, possa venire trattato ora e quindi, mettere in votazione il disegno di legge.

Il Consiglio decide di rinviare la trattazione dell'art. 17 all'indomani, per cui la seduta viene aggiornata a mercoledì, 18 luglio 1973.

Alle ore 13.15 il Presidente toglie la seduta.

I SEGRETARI

Sepp Mayr

Avv. Anselmo Gouthier

IL PRESIDENTE

- dott. Robert v. Fiorenschi

# CONSIGLIO PROVINCIALE DELL'ALTO ADIGE SÜDTIROLER LANDTAG

VI LEGISLATURA 1973  
GESETZGEBUNGSPERIODE

## PROCESSO VERBALE PROTOKOLL

della 83. seduta tenuta a BOLZANO il giorno .....17.....Juli...1973.....  
der Sitzung, abgehalten in BOZEN am

Presiede il PRESIDENTE  
Vorsitz des PRÄSIDENTEN :

Dr. Robert v. Fioreschy  
Rag. Silvio Nicolodi

Assistono i SEGRETARI  
Beisitz der SEKRETÄRE :

Sepp Mayr  
Dr. Anselmo Gouthier

Sono assenti i CONSIGLIERI  
Abwesende ABGEORNETE :

Pepi Posch (entsch.)

Der Südtiroler Landtag ist in ordentlicher Session zusammengetreten, um nachstehende Tagesordnung zu behandeln:

1. Landesgesetzentwurf Nr. 155/73: "Vorschriften zum Schutze der Fauna";
2. Landesgesetzentwurf Nr. 157/73: "Maßnahmen zugunsten der Altenfürsorge";
3. Landesgesetzentwurf Nr. 158/73: "Regelung der künstlichen Besamung der Tiere in der Provinz Bozen";
4. Landesgesetzentwurf Nr. 159/73: "Bestimmungen über den Waldaufseherdienst";
5. Landesgesetzentwurf Nr. 160/73: "Kurzfristige Kredite";
6. Landesgesetzentwurf Nr. 161/73: "Lösung von Streitfällen betreffs Vergütung von Krankenhauskosten";
7. Anfragen und Interpellationen.

#### 1. Zusätzliche Tagesordnung

8. Landesgesetzentwurf Nr. 165/73: "Verwendung des für die Fremdenverkehrstätigkeit bereitgestellten Fonds";
9. Landesgesetzentwurf Nr. 166/73: "Refinanzierung des Landesgesetzes vom 6.9.1972, Nr. 25 'Maßnahmen zur Förderung des Einbaues von hygienisch-sanitären Anlagen in Gästezimmern von Beherbergungsbetrieben";
10. Landesgesetzentwurf Nr. 167/73: "Weitere Finanzierung und Abänderung des Landesgesetzes Nr. 46 vom 22.12.1972, betreffend 'Maßnahmen zur Förderung der Industrietätigkeit'";
11. Landesgesetzentwurf Nr. 168/73: "Weitere Finanzierung und Abänderungen zum Landesgesetz Nr. 1 vom 10.1.1973, betreffend Krediterleichterungen für den Bau von Warenlagern";
12. Landesgesetzentwurf Nr. 169/73: "Weitere Finanzierung und Abänderungen zum Landesgesetz Nr. 2 vom 9.1.1973, betreffend 'Maßnahmen für den Verteilungssektor'";
13. Landesgesetzentwurf Nr. 163/73: "Finanzierung der Ausarbeitung eines Bildungsplanes".

#### 2. Zusätzliche Tagesordnung

14. Landesgesetzentwurf Nr. 170/73: "Weitere Finanzierung des L.G. vom 18.12.1972, Nr. 45 'Maßnahmen für die Bereitstellung von Flächen für Produktionsbetriebe'";
15. Landesgesetzentwurf Nr. 171/73: "Neue Erleichterungen für die Bereitstellung von Flächen, die für Ansiedlungen des sekundären Produktionszweiges bestimmt ist";

#### 3. Zusätzliche Tagesordnung

16. Landesgesetzentwurf Nr. 172/73: "Maßnahmen für das Gastgewerbe".

-----

Die Sitzung beginnt um 9.10 Uhr.

Nach Verlesung und Genehmigung der Protokolle der 80. 81. und 82. Sitzung ersucht Landeshauptmann Dr. Magnago, die für Nachmittag geplante Landtagssitzung auf Mittwoch den 18. Juli zu verschieben, da die Landesregierung am heutigen Nachmittag eine wich-



tige Sitzung abhalten müsse. Der Präsident teilt nun mit, daß der Landtag seine Sitzung am Mittwoch, den 18. Juli fortsetzen werde, der Donnerstag, 19. Juli sei für die Kommissionen reserviert. In den nächsten Wochen werde der Landtag jeweils Dienstag, Mittwoch und Donnerstag mit Ausnahme von Dienstag, den 31. Juli tagen. Der Präsident verliest nun den Beschluß Nr. 1294 der Landesregierung vom 2.4.1973 betreffend eine Abänderung am Generalbebauungsplan der Gemeinde Neumarkt.

Man schreitet nun zur Behandlung der Tagesordnung.

Punkt 1) der Tagesordnung: Landesgesetzentwurf Nr. 155/73: "Vorschriften zum Schutze der Fauna".

Auf Antrag des Abg. Demetz wird der Bericht der Landesregierung als verlesen betrachtet.

Der Abg. Müller verliest den Bericht der 2. Kommission, während der Abg. Agostini mitteilt, daß die 3. Kommission das Finanzgutachten zum Gesetzentwurf mit Stimmeneinhelligkeit abgegeben habe.

In der Generaldebatte erfolgen keine Wortmeldungen.

Der Übergang zur Debatte über die einzelnen Artikel erfolgt mit Stimmeneinhelligkeit.

Art. 1: ohne Wortmeldungen mit Stimmeneinhelligkeit angenommen.

Art. 2: Nach einer Wortmeldung durch den Abg. Müller betreffs den Abänderungsantrag der 2. Kommission wird der Artikel mit Stimmenmehrheit und einer Enthaltung angenommen.

Art. 3: Ohne Wortmeldung mit Stimmeneinhelligkeit angenommen.

Art. 4: Nach einer Wortmeldung durch die Abg. Nicolussi-Leck und Neuhauser betreffend den Antrag auf Stempelpapier um Ermächtigung zum Fangen von Tierarten für wissenschaftliche und didaktische Zwecke, und einer Antwort durch den Landesrat Pasquali, wird der Artikel mit Stimmenmehrheit bei einer Enthaltung angenommen.

Art. 5: Die Abg. Neuhauser und Mayr schlagen vor, den im Art. 1, Absatz 1 vorgesehenen Zeitraum vom 1. März bis 30. September um einen Monat, und zwar vom 1. April bis 30. September zu verkürzen. Ein dementsprechender formeller Abänderungsantrag wird, sowie auch der so abgeänderte Artikel, mit Stimmeneinhelligkeit angenommen.

Art. 6: Der Abg. Neuhauser ersucht den Assessor, nur größere Biotope unter Schutz zu stellen. Nach einer Wortmeldung durch den Abg. Mayr und einer Antwort durch den zuständigen Landesrat Pasquali wird der Artikel mehrheitlich mit einer Enthaltung angenommen.

Art. 7: Nach einer Wortmeldung durch den Abg. Mayr und Landesrat Pasquali wird der Artikel mit einer Gegenstimme und einer Enthaltung angenommen.

Art. 8: Ohne Wortmeldung mit Stimmeneinhelligkeit angenommen.

Art. 9: Hierzu werden zwei Abänderungsanträge von den Abg. Nicolussi-Leck und Mayr eingebracht. Der Abg. Nicolussi erläutert die Abänderungsanträge und teilt dazu mit, daß im Falle einer Nichtannahme des ersten Abänderungsantrages der zweite Abänderungsantrag zur Abstimmung gelangen soll.

Nach einer Wortmeldung des Abg. Mayr, in welcher er ein Ent eignungsverfahren für die Biotopen für nicht angebracht hält, ei ner weiteren Wortmeldung durch Mayr und einer Replik durch den Landesrat Pasquali, wird der Abänderungsantrag Nr. 1 (Streichung des Art. 9) mit zwei Ja-Stimmen und einer Enthaltung abgelehnt. Zum Abänderungsantrag Nr. 2 ergreifen die Abg. Nicolussi-Leck, Lan desrat Dalsass, Mayr, Neuhauser sowie Landesrat Pasquali das Wort. Die Einbringer des Abänderungsantrages ziehen den Abänderungsan trag zurück.

Auf Vorschlag der Landesregierung wird nun ein neuer Abänderungs antrag mit folgendem Wortlaut eingebracht: "qualora a giudizio del la Giunta provinciale non possa essere altrimenti garantita la con servazione del biotopo". Der Abänderungsantrag wird nun mit 2 Ent haltungen angenommen. Ebenso wird der so abgeänderte Artikel mit 2 Enthaltungen angenommen. Die restlichen Artikel 10 bis 14 werden ohne Wortmeldungen mit Stimmeneinhelligkeit angenommen.

Der Gesetzentwurf in seiner Gesamtheit wird in geheimer Abstim mung von 20 Abstimmenden mit 17 Ja-Stimmen, zwei weißen Stimmzet teln und einer Nein-Stimme angenommen.

Punkt 2) der Tagesordnung: Landesgesetzentwurf Nr. 157/73: "Maß nahmen zugunsten der Altenfürsorge".

Auf Vorschlag des Abg. Dejaco wird der Bericht der Landesregie rung als verlesen betrachtet. Der Abg. Leurini verliest den Bericht der ersten Kommission, während der Abg. Agostini mitteilt, daß die dritte Kommission zum Gesetzentwurf das Finanzgutachten mit Stim meneinhelligkeit abgegeben habe. In der Generaldebatte nimmt der Abg. Gouthier zum Gesetzentwurf Stellung. Wenn auch der Gesetzent wurf positiv zu bewerten sei, so würden seiner Meinung nach man che Artikel Argumente zum Inhalt haben, die eigentlich nicht zu einem Gesetzentwurf gehören, weil sie einen Pleunasmus darstellen. Abgesehen davon werden auch die Gewerkschaftsvertreter im Gesetz entwurf nicht genannt.

Landesrat Bertorelle nimmt zu den Ausführungen Gouthiers Stel lung und teilt unter anderem mit, daß die Gewerkschaften erst am 16. Juni, nachdem der Gesetzentwurf bereits längst ausgearbeitet war, sich zum Gesetzentwurf geäußert hätten.

Der Übergang zur Debatte über die einzelnen Artikel erfolgt mit Stimmeneinhelligkeit.

Die Art. 1 bis 9 werden ohne Wortmeldungen mit Stimmeneinhelligkeit angenommen.

Zu Art. 1 wird von den Abg. Plaickner, Müller und Demetz ein Zusatzantrag eingebracht, und zwar: beim letzten Absatz nach - die Mindestgröße der Zimmer - die Diktion "Die Anzahl und Beschaffenheit der Wohnräume für das Pflegepersonal" einzufügen.

Der Abg. Plaickner erläutert kurz den Abänderungsantrag. Der Antrag und der so abgeänderte Artikel werden mit Stimmeneinhelligkeit angenommen.

Art. 11: Ohne Wortmeldungen mit Stimmeneinhelligkeit angenommen.

Die Art. 12 bis 16 werden ohne Wortmeldungen mit Stimmeneinhelligkeit angenommen.

Art. 17: Da man sich über die Zusammensetzung der Landeskommission nicht einig wird, fährt der Landtag mit der Behandlung der restlichen Artikel 18 bis 40 fort.

Alle Artikel werden mit Stimmeneinhelligkeit angenommen. Am Ende wird ein Zusatzantrag von den Landesräten Benedikter und Bertorelle eingebracht, der folgenden Wortlaut hat:

"La Provincia provvede a programmare i propri interventi nel settore dell'assistenza agli anziani con il programma provinciale di sviluppo o con apposito programma pluriennale, Il programma di settore stabilisce le previsioni degli interventi volti sia alla qualificazione dei servizi esistenti, qualora sussistano le condizioni, per un loro adeguamento a parametri qualitativi, e sia all'istituzione dei servizi mancanti, come tipologia, entità e localizzazione, per adeguarli al rapporto servizi-popolazione da servire.

Il programma deve indicare anche le forme specifiche di coordinamento dell'assistenza agli anziani con la politica sanitaria ed ospedaliera e con la politica della casa, secondo le direttive generali indicate dagli articoli 1, 2, 3 e 4 della presente legge. In particolare, l'esigenza di sostituire con adeguati servizi sociali gli interventi sanitari impropri, impone la realizzazione integrata di interventi sociali, edilizia e sanitari. A tal fine il programma di settore indica quali strutture, ospedaliere ed extra-ospedaliere, occorrere realizzare in attuazione del principio dell'assistenza aperta, nell'ambito del servizio sanitario provinciale. Le strutture ospedaliere per lungodegenti e convalescenti sono quelle previste dal programma ospedaliero di cui alla legge regionale 31 ottobre 1969, n. 10. Nessuna opera, fra quelle previste agli articoli 8 e 9, può essere realizzata se non é prevista dal programma di settore."

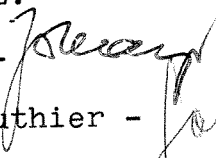
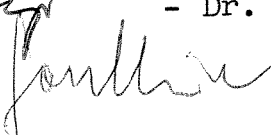
Es melden sich dazu die Abg. Dejaco, Landesrat Benedikter Gebert-Deeg und Bertorelle zu Wort. Der Zusatzantrag wird nun mit Stimmeneinhelligkeit angenommen und als Art. 41 dem Gesetzentwurf hinzugefügt.

Präsident Dr. Fioreschy fragt den Landtag, ob der vorher ausgesetzte Art. 17 jetzt behandelt werden könnte und der Gesetzentwurf zur Abstimmung gebracht werden kann. Man einigt sich, am nächsten Tag mit der Behandlung des Art. 17 fortzufahren.

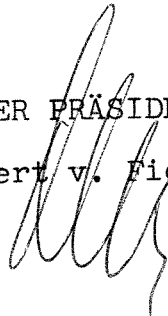
Die Sitzung wird nun auf Mittwoch, den 18. Juli 1973 vertagt.

Ende der Sitzung um 13.15 Uhr.

DIE SEKRETÄRE:

- Sepp Mayr -   
- Dr. Anselmo Gouthier - 

DER PRÄSIDENT:

- Dr. Robert v. Fioreschy - 

/tr

\*\*\*\*\*